

The End? L'inferno fuori

Paolo Zagari · 16 Agosto 2018



La parte migliore di **“The end? l’inferno fuori”** sono le immagini distopiche di Roma. Livide, inquietanti, non banali, suggestive. Soprattutto quelle finali con cui la storia si chiude, rendono bene l’atmosfera apocalittica che si respira durante il film.

Diremmo quasi che lo riscatta. Sì, perché l’impianto narrativo è oggettivamente debole: un uomo si ritrova chiuso in un ascensore mentre fuori il mondo, in via di decomposizione, si sta popolando di zombie. Dell’horror classico mancano due elementi fondamentali: quello metaforico per cui l’orrore a cui stiamo assistendo è metafora o riflessione amara di una realtà condivisibile e quello emotivo, la tensione che sfocia in paura.

In questo caso la storia è troppo tenue, il personaggio scolpito con l’accetta (un uomo che opera nella finanza, scostante, stronzo, che mette le corna alla moglie e se frega degli altri), gli zombie spuntano dal nulla, senza un motivo plausibile, senza una costruzione. E’ tutto dato, non vissuto, manca quel legame con il verosimile che è anche il volano per definire riuscito un film di genere.

E infatti si assiste a **“The End”** senza un sussulto, senza nemmeno la più piccola aritmia.

Eppure il regista Daniele Misischia una certa sapienza dell'uso della macchina da presa la dimostra. Il film tutto girato in un luogo solo (l'ascensore) mantiene una sua linea espressiva e soprattutto dinamica che non nuoce, anzi è una delle cose più riuscite dell'opera.

Magari con una sceneggiatura più robusta e forse con dei mezzi economici più sostanziosi si sarebbe trasformato questo sapore dilettantesco che si prova alla fine della visione, in un gusto artigianale.

Titolo italiano: The End? L'inferno fuori | **Regia:** Daniele Misischia | **Sceneggiatura:** Daniele Misischia, Cristiano Ciccotti | **Fotografia:** Angelo Sorrentino | **Montaggio:** Federico Maneschi | **Scenografia:** Noemi Marchica | **Cast:** Alessandro Roja, Euridice Axen, Claudio Camilli, Benedetta Cimatti, Carolina Crescentini, Roberto Scotto Pagliara | **Produzione:** Manetti Bros, Rai Cinema | **Anno:** 2018 | **Nazione:** Italia | **Genere:** Horror | **Durata:** 101 | **Distribuzione:** 01 Distribuzione | **Uscita:** 14 Agosto 2018 |